



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12^a Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 60

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA DE BERTI RELATIVO A “*TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: LA REGIONE DEL VENETO PROSEGUA CON L’ANALISI DETTAGLIATA DELLA DOMANDA DEL TRASPORTO PER IMPLEMENTARE E POTENZIARE I SERVIZI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il Piano regionale dei trasporti (PRT) 2020-2030 del Veneto, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 14 luglio 2020, n. 75, mira a promuovere la mobilità dei cittadini veneti, implementando l’efficienza e l’efficacia del trasporto pubblico locale su ferro, gomma e navigazione per una mobilità sempre più sostenibile e interconnessa;
- in linea con questi principi, la legge regionale del 24 giugno 2025, n. 8 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 “Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale” e successive modificazioni e relative disposizioni transitorie e finali” ha riformato integralmente il trasporto pubblico locale (TPL) in Veneto, introducendo tra l’altro un nuovo modello di governance basato su agenzie per il TPL, che coinvolgono comuni, province oltreché rafforzare il ruolo della Regione;
- il complesso iter, in capo alla Giunta, di attuazione della citata legge regionale 8/2025, che introduce modifiche sostanziali alla precedente normativa sul TPL, è attualmente in corso ed è principalmente volto a disciplinare l’organizzazione, i poteri sostitutivi della Giunta e le modalità di gestione associata tramite Agenzie dei servizi di TPL, con l’obiettivo di riorganizzare il settore in modo integrale;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta regionale, nell’ambito di tale attività attuativa ha sviluppato delle analisi di mobilità, su scala regionale, volte a definire uno scenario di mobilità aggiornato, soprattutto di livello sovraprovinciale, utile a fornire un supporto tecnico per l’individuazione dei bacini territoriali ottimali, su cui costruire il nuovo modello di governance, basato sulle agenzie del TPL;
- tra le azioni individuate dalla legge regionale 8/2025 vi è quella di rafforzare il ruolo della Regione del Veneto attribuendole un ruolo, tra gli altri, di definizione linee

guida e di indirizzo ai fini della redazione dei Piani dei bacini territoriali ottimali e omogenei, oltreché di monitoraggio e controllo per lo sviluppo e gestione di un sistema informativo regionale dei trasporti e della mobilità;

RILEVATO CHE:

- per soddisfare le proprie esigenze di mobilità sono circa 2,6 milioni i pendolari che si spostano quotidianamente in Veneto e che il costo di funzionamento dei servizi di trasporto pubblico locale per i cittadini veneti, tra contribuzioni pubbliche e costo dei titoli di viaggio, ammonta a circa un miliardo di euro all'anno e che sono oltre tre milioni le vetture private in possesso dei cittadini veneti;
- risulta quindi indispensabile, visti anche i numeri in gioco, proseguire con un'analisi puntuale, anche su scala provinciale (od inferiore) della domanda di mobilità per poter pianificare e programmare da parte della Regione e delle costituenti agenzie, modelli di servizio del trasporto pubblico locale volti sempre più a soddisfare effettivamente questa importante domanda di mobilità;

EVIDENZIATO che solo analisi su scala adeguata potrà consentire di pianificare e programmare servizi di trasporto efficaci ed efficienti volti a favorire quello "shift modale" individuato dal PRT come obiettivo da raggiungere, ottenendo pertanto un concreto risultato di riduzione dell'utilizzo dell'auto privata a favore del mezzo pubblico, con i conseguenti benefici in termini ambientali e di riduzione del fabbisogno di nuove infrastrutture;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a proseguire con l'analisi di mobilità da effettuarsi su scala adeguata, impegnandosi ad allocare le necessarie risorse, volta a consentire una effettiva valutazione della reale e prevedibile domanda di trasporto nel territorio veneto;
- a promuovere, sulla base dei dati derivanti da tali analisi, l'individuazione non solo di corrispondenti modelli di governance del trasporto pubblico locale da attuarsi con le costituenti agenzie del TPL, ma anche di appropriati servizi di trasporto, sempre più efficaci ed efficienti, e coerenti con l'effettiva domanda di mobilità;
- a proseguire con il monitoraggio dei risultati raggiunti con l'obiettivo, nel tempo, di individuare ed attuare ulteriori azioni volte a ridurre il più possibile l'utilizzo dell'auto privata per i propri fabbisogni di mobilità, creando effettivamente un'alternativa concreta mediante una riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 36
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia